

IN SEGUITO ALLE ILLEGALITÀ DEI CLERICALI!

# Le elezioni comunali di Salerno annullate dal Consiglio di Stato

**Nella prossima primavera le votazioni si ripeteranno, però, solo in 75 degli 81 seggi**  
**Dichiarazioni dei deputati democratici sull'assurdo criterio seguito dai giudici**

SALERNO, 31. — Il Consiglio di Stato, stando a quanto si apprende da fonte attendibile, ha annullato le elezioni amministrative del 27 maggio 1952 a Salerno città in 75 delle 81 sezioni elettorali. E' stato inoltre reso noto che la decisione del Consiglio di Stato contempla, fra l'altro, il fatto che potranno partecipare alla nuova tornata elettorale solo gli stessi schieramenti, con le stesse liste e gli stessi appuntamenti del 27 maggio 1952.

La decisione del massimo organo amministrativo è venuta a concludere l'azione iniziata un anno fa da un gruppo di elettori, che, ad iniziativa del P.S.I., produsse ricorso contro il risultato elettorale denunciando in parte tempo le illegalità reiterate nel corso della votazione. La Giunta provinciale amministrativa, dopo alcuni mesi, accogliendo l'istanza, decise l'annullamento delle elezioni alla

Salerno. Il monarca-fascista dal canto loro, presentarono opposizione al decreto della G.P.A. ricorrendo al Consiglio di Stato.

A poca distanza dalla decisione di annullamento, il Prefetto di Salerno disponeva lo scioglimento del Consiglio comunale, senza per altro provvedere ad indire le nuove elezioni. In quel tempo non fu tenuto l'aspetto politico della decisione del Prefetto, e nel corso della campagna elettorale fu anche denunciato l'evidente connubio degli organi governativi e dei partiti clericali locali.

L'impugnazione al Comune ripropose per alcuni mesi ancora il Commissario prefettizio e l'ardore del Consiglio di Stato nel depositare la sentenza (cioè avvenuta entro la prima decade di novembre), ha provocato di conseguenza il rinvio delle elezioni alla prossima primavera.

Pur essendo stata accolta con una certa riseratazza la decisione del Consiglio di Stato (gli ambienti politici non hanno fatto ancora dichiarazioni in merito) a nessuno è sfuggito il valore della sentenza. Ad ogni modo, una prima reazione siamo riusciti a registrarla tra i parlamentari democratici al loro ritorno da Roma. Da noi avvicinati, gli onorevoli Cacciari e Pietro Amendola hanno rivelato come la sentenza del Consiglio di Stato darà luogo a seri inconvenienti, quali, ad esempio, quelli registrati, dai mutamenti avvenuti all'interno di vari partiti, nonché all'organizzazione necessaria allo svolgimento delle elezioni.

Tutto per l'assurdo di aver voluto mantenere valide le elezioni in soli sei seggi, in netto contrasto con la decisione della G.P.A.

La sentenza — hanno ag-

## 40 licenziamenti all'Arsenale di Taranto

TARANTO, 31. — Malgrado la votazione unanime alla Camera d'un ordine del giorno per la sospensione dei licenziamenti nelle aziende statali, e malgrado l'impegno del ministro della Difesa di sospendere i licenziamenti nelle fabbriche militari, la direzione dell'Arsenale militare di Taranto ha deciso che saranno ammessi al lavoro e considerati licenziati.

# VITA DI PARTITO L'unità degli italiani può evitare nuove tragedie

La vita come del paese, in primo luogo la Calabria, hanno cominciato di nuovo la lotta di unità delle anime, molti miliardi di danni sono il bilancio della stagione.

In tal modo la giusta critica che il nostro partito aveva rivolto due anni fa, dopo le produzioni del P.S.I., all'insufficiente azione governativa, ha trovato piena conferma.

I guai ormai compiuti per molti anni da governi che si sono succeduti alla direzione del paese hanno determinato una situazione per la quale i beni e la vita stessa della maggioranza della popolazione sono oggi insufficientemente difesi contro le calamità naturali. Le sofferenze che hanno costretto in questi giorni i calabresi può essere domata quella degli abitanti di una qualsiasi altra regione d'Italia.

Per scongiurare il pericolo che il nostro paese, malgrado l'indirizzo per cui seguita, cam-

**TUTTI parlano**  
DELLA NUOVA STUFA

**Warm Morning Gas**

**CONFORTEVOLE ECONOMICA PRATICA**

Funzione con tutti i tipi di gas. Condotta di acciaio che elimina le scottature. Esecuzione completamente smaltata.

DISPOSITIVO DI SICUREZZA AUTOMATICO

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO S.p.A. PIAZZA CASTELLO 4 - MILANO - TELEFONO n. 874.307

# A CONCLUSIONE DEI LAVORI DEL COMITATO CENTRALE GIOVANILE COMUNISTA La FGCI lancia una grande campagna per raggiungere il mezzo milione di iscritti

**Le direttive per il lavoro di organizzazione e reclutamento nella relazione del compagno Peruzzi**  
**Le conclusioni di Berlinguer - Un'inchiesta sulla guerra fascista in un v.d.g. dell'assemblea**

Il Comitato centrale della Federazione giovanile comunista italiana ha ieri conchiuso i suoi proficui lavori.

L'altro ieri sera il C.C. aveva ascoltato il rapporto del compagno Peruzzi, membro della segreteria della FGCI, sul secondo punto all'ordine del giorno: «Raggiungere e superare i 500 mila iscritti alla FGCI».

Il compagno Peruzzi ha enunciato il suo rapporto rilevando come la campagna di tesseraismo avrà successo solo se sarà strettamente collegata alle iniziative politiche e di lotta in difesa della pace, della libertà e del lavoro e se si svilupperà sulla base del tema principale che sta oggi di fronte alla FGCI: allargare l'unità delle giovani generazioni per inscrivere nel movimento generale che lotta perché il voto del 7 giugno sia rispettato.

Con la campagna «4 luglio» e la leva in onore del grande Stalin — ha detto Peruzzi — esaminando l'attività passata — abbiamo reclutato, nel giro di pochi mesi, centomila giovani e abbiamo dimostrato i nostri inderogabili legami con la gioventù. Anche se complessivamente si può dare un giudizio positivo sui risultati ottenuti (abbiamo raggiunto i 422.776 iscritti) non mancano però dei seri limiti al nostro lavoro: disomogeneità dello sviluppo delle diverse organizzazioni, fenomeno della fluttuazione degli iscritti e sproporzione fra la forza organizzativa e la situazione che si è aperta dopo il voto del 7 giugno.

Considerati questi difetti Peruzzi ha messo in guardia i compagni che ritengono la causa solo nella situazione oggettiva ed ha chiesto un maggiore senso critico verso il lavoro svolto e da svolgere.

Nel Settennario, per andare avanti come potremmo, è necessaria una maggiore continuità della nostra azione verso la gioventù operaia e lavoratrice e un assai più ampio sviluppo delle attività educative di massa, culturali e ricreative.

Per quanto si riferisce al Mezzogiorno, soprattutto per la Sicilia, è necessaria una maggior copia di iniziative politiche e di massa e la massiccia azione dei comitati di base nella costruzione organizzativa e del reclutamento. Le nostre organizzazioni meridionali devono però saper sviluppare anche quelle iniziative e quelle forme di lavoro elementari adatte alle condizioni del Mezzogiorno.

La campagna per il raggiungimento del mezzo milione di iscritti alla FGCI — ha proseguito Peruzzi — deve essere intesa essenzialmente come una grande iniziativa per portare tra le masse della gioventù i nostri ideali, i temi della nostra propaganda patriottica e comunista. Questo si rende necessario perché uno dei difetti delle altre campagne è stata la insufficiente propaganda che ha dato un carattere chiuso al nostro lavoro e ha fatto perdere dei risultati.

Questa campagna si articolerà in migliaia di feste popolari della gioventù e potrebbe raggiungere il suo culmine in un mese: la comunista — ha detto Peruzzi — ha educato la gioventù agli ideali della democrazia e del socialismo.

Un elemento incerto, che si aggiunge in questo quadro, è il fatto che nei prossimi mesi il settimanale della gioventù democratica sarà rinnovato nella veste e nel contenuto.

Nella seduta di ieri mattina il C.C. ha discusso il rapporto sul secondo punto all'ordine del giorno e ha dato mandato alla segreteria di elaborare una risoluzione. Dopo aver votato un'ordine del giorno conclusivo della riunione, uno di saluto al gruppo parlamentare giovanile e un altro di saluto ai delegati del C.C. ha discusso il rapporto sul secondo punto all'ordine del giorno e ha dato mandato alla segreteria di elaborare una risoluzione. Dopo aver votato un'ordine del giorno conclusivo della riunione, uno di saluto al gruppo parlamentare giovanile e un altro di saluto ai delegati del C.C. ha discusso il rapporto sul secondo punto all'ordine del giorno e ha dato mandato alla segreteria di elaborare una risoluzione.

## UNA GUARDIA A COLLE VAL D'ELSA

**Spara su un cacciatore e lo riduce in fin di vita**  
**Il colpo di moschetto è stato sparato da circa 120 metri mentre la vittima stava fuggendo**

SIENA (Colle Val d'Elsa), 31. — Questa mattina verso le 10.00, un cacciatore di nome... (testo illeggibile)...

## Agrobiologi italiani in visita nell'URSS

VENEZIA, 31. — Una delegazione di sette studiosi di problemi agricoli e partita oggi col treno delle 17.45 da Venezia diretta a Vienna, da dove proseguirà per Mosca.

La delegazione compirà un viaggio di studio nell'URSS su invito della VOKS (Associazione sovietica per i rapporti culturali con l'estero). Fanno parte della delegazione il professor dottor Carlo Jucci, ordinario di genetica all'Università di Pavia, direttore della Commissione del Consiglio nazionale delle ricerche per gli studi sulla montagna, direttore dell'Istituto «Lazarus Spallanzani» di Pavia e direttore della rivista «Genetica agraria»; il professor Alberto Pirovano, direttore dell'Istituto di frutticoltura e elettrotecnica di Roma; il dot-

tor prof. Raffaele Caccari, ordinario di botanica all'Università di Pavia, direttore del Laboratorio crittogamico italiano del Centro studi antiparassitari; il prof. Tullio Rotini, ordinario di chimica agraria all'Università di Pisa; Ton. mg. Giovanni Sanna, direttore della stazione sperimentale di risicoltura di Verceil; il dott. Felice Lanzetta, sperimentatore della stazione chimico-agraria sperimentale di Roma; il dott. Luciano Romagnoli, segretario nazionale della Federazione braccianti.

A salutare la delegazione alla sua partenza da Venezia, si sono presentati alla stazione l'on. L. Pizzardi, presidente della Segreteria nazionale dell'Associazione Italia-URSS, e il presidente dell'Istituto di frutticoltura e elettrotecnica di Roma, il dot-

## La campagna del tesseramento 1954

Mercoledì scorso si è riunita la Commissione Nazionale di Organizzazione per discutere dei risultati del tesseramento 1953 e della impostazione politica da darsi alla campagna di tesseramento 1954. Le direttive politico-organizzative in proposito saranno preparate ed inviate ad ogni organizzazione del partito nei prossimi giorni.

La campagna del tesseramento e reclutamento 1953 si è sviluppata in tutte le province con una migliore impostazione che non negli anni precedenti ed ha dato notevoli risultati.

Per la prima volta quest'anno il Partito ha raggiunto di nuovo superato la cifra degli iscritti che esso aveva nel 1948, prima che si costituisse la Federazione Giovanile Comunista.

Nel 1948 il Partito contava 2.115.232 iscritti, che in seguito alla costituzione della Federazione Giovanile Comunista scesero a 2.027.271 nel 1949. Di anno in anno progressivamente furono guadagnati nuovi aderenti al partito. Al 30 settembre 1953 il numero degli iscritti ha raggiunto i 2.122.258, e le tessere vendute dall'Amministrazione centrale sono state 114.926.

Nel corso del 1953 e sino al mese di settembre (mancano ancora i dati di molte federazioni) erano stati reclutati complessivamente 182.293 nuovi aderenti al partito. Nel corso della leva Stalin ne sono stati reclutati 62.254.

## Le due votazioni a Montecitorio

(Continuazione dalla 1. pagina)

to anche i deputati per conoscere la risposta. In questo spazio di tempo la commissione elettorale composta di sei senatori e sei deputati estratti a sorte fra lo scrutinio in una sala sottogrande mentre la seduta è sospesa.

Alle 12.12 tutti tornano in aula per conoscere il risultato. Ecco l'annuncio di Gronchi:

**Memori dell'assemblea**

**Votanti** 632

**Assenti** 18

**Maggioranza del 3/5** 499

**Hanno ottenuto voti:**

**Ambrosini** 361

**Cappi** 357

**Bracci** 355

**Crisafulli** 350

**Cassandro** 330

**Petrocelli** 311

**Voti dispersi** 33

**Schede bianche** 18

**Schede nulle** 1

Poiché nessuno ha contestato la maggioranza richiesta è necessario procedere ad un secondo scrutinio. E questo ha luogo subito dopo, con le stesse modalità del primo.

Anche stavolta nessun candidato ha raggiunto la maggioranza dei tre quinti dell'Assemblea. È necessario ricorrere ad una terza votazione nella quale, pur essendo eletti, è sufficiente raggiungere la maggioranza dei tre quinti dei votanti. Ma allora, questa votazione, dice Gronchi, si svolgerà alla 16. Si raggiungerà un accordo nel frattempo? I deputati capi gruppo e il presidente Gronchi riprendono. I deputati di Opposizione si stanziano ancora di proporre una soluzione che possa far convergere il voto pressoché unanime dell'assemblea sui nomi di tutti e cinque i giudici. Essi invitano infatti Gronchi a designare lui il nome del quinto candidato. La proposta è accettata dagli esponenti dei partiti minori. I monarchici invece insistono sul nome di Petrocelli. Essi si irritano perché sono certi di avere l'appoggio dei democristiani. E infatti Moro, sollecitato ad esprimere il parere del gruppo d. c., dichiara che i monarchici hanno ragione. Ogni accordo è quindi impossibile. E alla 16, anziché di riaprire la seduta, Gronchi annuncia che non essendo stato possibile raggiungere l'intesa auspicabile, perché i cinque giudici riprendono, il suffragio più largo dell'Assemblea, la votazione sarà ripresa in data di domani.

L'assemblea dunque, deputati e dei senatori, si scioglie così.

## Precisazione governativa sulla 13. ai pensionati

A proposito della circolare emanata il 28 agosto 1953, di competenza ordinaria — provvedimento approvato venerdì dalla commissione finanziaria e tesoro della Camera — da parte governativa è stato dichiarato ieri che, per quanto riguarda il versamento delle somme dovute ai pensionati di età superiore ai 70 anni, si provvederà in modo da assicurare la continuità del versamento delle somme dovute ai pensionati di età superiore ai 70 anni, si provvederà in modo da assicurare la continuità del versamento delle somme dovute ai pensionati di età superiore ai 70 anni.

## Arringhe di difesa al processo Holohan

NOVARA, 31. — Nell'aula di giustizia del processo Holohan ha parlato l'avvocato Borghese, difensore di Amintore Migliari. Il maggior imputato della fucina di viale della Libertà ha cercato di dimostrare che il responsabile vero della necessità dell'armistizio non è stato il nostro paese, ma il regime fascista.

## Un Comitato senatoriale dei «Comuni democratici»

Il Palazzo Madama è stato costituito il Comitato Senatoriale dei «Comuni democratici». Democrazia allo scopo di operare in collaborazione con le forze democratiche del paese e del Parlamento italiano. La Direzione del Senato, tuttavia, il patrono non è riuscito a fare con le sue organizzazioni la cattiva impressione provocata dalla nuova morale di «Giorgio».

**TELEVISIONE - GRATIS**  
AL V. DOMICILIO  
PROVE SENZA IMPEGNO - TEL. 485333

GRANDIOSO ASSORTIMENTO TELEVISORI DELLE MIGLIORI MARCHE SCELTI - COLLAUDATI - INSTALLATI - GARANTITI

**TERZONI** RATEAZIONI RISERVATISSIME 12-18-24 MESI

V. MILANO 7 - Autoposteggio - ESPOSIZIONE PIANO SUPERIORE

**Collegio "DI RORAI,"** Via Silvestri n. 9

**Collegio "G. PASCOLI,"** Viale Filipponi 10

ogni ordine di Scuola Recupero anni Ritardo servizio militare Chiedere program

**TESSUTI DI FIDUCIA**

**UGO ROMAGNOLI**  
Via Ripetta 118 (Ponte Cavour)

**COMPLETO ASSORTIMENTO Autunno - Inverno**

**CON SAR**  
Via APPIA NUOVA 42-44 - Via OSTIENSE 27  
Via NOMENTANA 491 - S. R. I.

**PRIMI ARRIVI...**

**PREZZI RECLAME**

**TUTTO PER L'ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA RAGAZZI**

**Impermeabili uomo** puro makò L. 7.500

**" donna** " 6.900

**Paletot uomo** pura lana " 8.500

**" donna** " 8.000

**Vestiti uomo** pura lana " 6.900

**" ragazzo** " 5.800

**Pantaloni uomo** pura lana " 2.400

**Ed altri infiniti articoli a prezzi di vera CONCORRENZA**

Via Nomentana, 491  
Via Ostiense, 27  
Via Appia Nuova 42-44